

Codice A1911A

D.D. 16 luglio 2026, n. 318

Anticipazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 79/2021. PTE di iniziativa ICT_6_05 "Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA" Intervento n. 3 - "Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte". Accertamento di Euro 299.768,88, sul capitolo 23941/2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico, affidamento a favore di CSI-Piemonte e contestuale impegno di spesa, ...



ATTO DD 318/A1911A/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Anticipazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 79/2021. PTE di iniziativa ICT_6_05 "Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA" Intervento n. 3 – "Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte". Accertamento di Euro 299.768,88, sul capitolo 23941/2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico, affidamento a favore di CSI-Piemonte e contestuale impegno di spesa, sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, di Euro 299.518,88 sul cap. 208543/2026. Impegno di Euro 250,00 sul cap. 208543/2026 a favore di ANAC. CIG BC4561BBA4 - CUP J69J21013830001

Premesso il seguente quadro finanziario:

- la L. 30.12.2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'art. 1 c. 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, mentre all'articolo 1, c. 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC;

- l'art. 1 comma 178 lettera b) della citata Legge, in particolare, prevede che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio; il medesimo disposto normativo, alla lettera c), prevede che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell'ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS stessa su proposta del ministero competente; alla lettera d), infine, che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;

- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)” – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 è stata approvata, tra l’altro, l’assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell’allegato 2 della succitata Delibera CIPESS;

- la Delibera CIPESS n. 79/2021 stabilisce inoltre che gli interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020, pertanto a tali interventi si applicano le regole del Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 adottato con D.D. n. 432 del 28/12/2021 e da ultimo aggiornato con D.D. n. 241/A2104B/2023 del 02/08/2023;

- con nota prot. 14736 del 14.07.2022, l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l’avvenuta verifica degli interventi proposti per il finanziamento e loro inclusione nell’ambito dei programmi di investimento di carattere strategico;

- il progetto denominato “Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo”, inserito e finanziato a valere sulle risorse FSC 2021-2027, dell’importo complessivo di 5,5 milioni di euro, prevede al suo interno differenti iniziative, volte all’erogazione di servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali e nazionali, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell’ambito PA; al progetto individuato è stato assegnato il CUP J69J21013830001;

- con nota prot.n.4334 del 1 aprile 2026 la Direzione regionale A1900A ha richiesto al Settore Programmazione e Bilancio la reiscrizione nell’esercizio 2026 della somma di euro 450.902,70 derivante da economie di gestione generate in precedenti esercizi per l’attuazione del Programma FSC 2021/2027 – Progetto “Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo regionale”; tale reiscrizione è stata effettuata con D.G.R. n. 20-2435/026/XII del 13.04.2026;

Premesso che

il Piano Strategico ICT 2024-2026, approvato con DGR 7-8093 del 22.01.2024 e contenente gli obiettivi e le linee strategiche che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT, contempla per la componente “Piattaforme” l’obiettivo “OBP_2 – Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali”;

in attuazione del Piano strategico ICT 2024- 2026 è stato approvato, con D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024, il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 e aggiornato per il 2026 con DGR 7-2731/2026/XII del 26.06.2026;

l’iniziativa ICT_6_05 “Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA “ è volta ad abilitare un modello regionale di adozione dell’Intelligenza Artificiale e dell’automazione dei processi, garantendo standard, governance, riuso e scalabilità delle tecnologie innovative;

l’iniziativa e i rispettivi interventi contribuiscono inoltre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- OBD2 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

- OBG1 – Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA

correlati ai seguenti obiettivi specifici:

- OBL3 – Adottare nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese
- OBL2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese

Premesso inoltre che

il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) stabilisce norme armonizzate in materia di intelligenza artificiale, introducendo un approccio basato sul rischio e definendo obblighi specifici per i sistemi di IA utilizzati nel settore pubblico;

l'AI Act promuove l'adozione responsabile e sicura dell'intelligenza artificiale, prevedendo, tra l'altro, misure di sperimentazione controllata e attività pilota finalizzate a favorire l'innovazione nel rispetto dei diritti fondamentali, della protezione dei dati personali e dei principi di trasparenza, affidabilità e sicurezza;

l'utilizzo di soluzioni di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività lavorative dei dipendenti regionali, non ancora implementate all'interno dell'Ente, può contribuire al miglioramento della produttività individuale e organizzativa, alla standardizzazione dei processi interni, al supporto nella consultazione normativa e documentale, nonché alla riduzione dei tempi di esecuzione delle attività ripetitive;

le soluzioni di Assistente IA a livello trasversale per i dipendenti della Regione Piemonte sono riconducibili, in via preliminare, a sistemi di IA destinati a supportare processi interni, la cui introduzione richiede una valutazione attenta dell'impatto e del livello di rischio ai sensi dell'AI Act, con particolare riferimento agli obblighi di governance, gestione dei dati, supervisione umana, sicurezza e trasparenza.

con Determinazione Dirigenziale n. 685/A1911A/2025 del 23/12/2025 si era proceduto ad avviare la sperimentazione al fine di testare le soluzioni IA in un contesto reale, sotto la supervisione umana, con l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative di mitigazione dei rischi, con una platea ridotta di sperimentatori;

al fine di garantire la piena conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), la Regione Piemonte, nell'ambito della progettazione e sperimentazione delle soluzioni di intelligenza artificiale a supporto dei propri dipendenti, ha adottato un insieme integrato di misure tecniche, organizzative e procedurali. In particolare, è stato effettuato un pre-assessment per la corretta classificazione e valutazione del rischio dei sistemi di IA, considerando la destinazione d'uso e i potenziali impatti sui diritti fondamentali. Nei termini previsti dall'AI Act, la Regione Piemonte si è identificata sia come "Deployer" sia come "Fornitore della soluzione finale". La supervisione umana è assicurata durante l'utilizzo delle soluzioni, così come la trasparenza verso gli utenti e la tracciabilità delle operazioni, attraverso l'applicazione di disclaimer, informative dedicate e strumenti di audit e logging. Sono state inoltre introdotte misure specifiche di sicurezza e protezione dei dati personali, in conformità al GDPR, insieme a sessioni formative rivolte al personale al fine di promuovere un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie AI. L'intero percorso di sperimentazione è costantemente monitorato, supportato da adeguata documentazione tecnica, valutazioni d'impatto e aggiornamenti procedurali, garantendo la piena aderenza agli obblighi di

governance, gestione dei dati, sicurezza e trasparenza previsti dall'AI Act.

Considerato che

l'iniziativa di sperimentazione si configura come attività propedeutica e conoscitiva, ai fini della successiva messa in esercizio a livello trasversale di soluzioni di Intelligenza Artificiale a supporto dei processi e procedimenti regionali;

le valutazioni sugli impatti reali e i relativi volumi effettivi richiedono un'estensione diffusa della soluzione a tutti i dipendenti delle strutture regionali con un conseguente e necessario potenziamento dell'infrastruttura sottostante la soluzione di Intelligenza Artificiale.

risulta quindi necessario estendere la sperimentazione a tutti i dipendenti di Regione Piemonte a seguito della quale definire obiettivi, ambito, durata, modalità operative e criteri di conformità delle soluzioni sperimentate al quadro normativo europeo e nazionale, oltre che gli impatti relativi ai volumi di utilizzo e l'efficacia dello strumento all'interno dell'Ente.

la sperimentazione si pone l'obiettivo di orientare, in prospettiva, anche in termini di programmazione economica, la progettazione e lo sviluppo di una soluzione interamente aziendale, ospitata integralmente sul cloud regionale e supportata da modelli linguistici aziendali, addestrati su basi dati di titolarità dell'Ente, al fine di garantire alla Regione Piemonte una piena sovranità digitale, massima autonomia nella gestione dei dati e un controllo totale sui processi di innovazione tecnologica.

Considerato, inoltre che

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, il quale, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di **carattere soggettivo** che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house, indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non vi siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;
- le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità connesse e della congruità economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;
- il **principio di risultato**, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023 e s.m.i., con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha

individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice.

la Deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025, pubblicata sulla GURI n. 112 del 16.05.2026, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2026 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare conferma che, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

Tenuto inoltre conto:

della necessità di garantire continuità metodologica e operativa rispetto alla fase già avviata con la Determinazione Dirigenziale n. 685/A1911A/2025 del 23/12/2025, con la quale si era proceduto ad avviare la sperimentazione delle soluzioni di intelligenza artificiale, si reputa opportuno affidare a CSI Piemonte, soggetto che ha già curato lo sviluppo e la gestione della prima fase della sperimentazione, la prosecuzione e l'estensione progettuale della soluzione IA, così da valorizzare le competenze acquisite, assicurare omogeneità nel percorso e massimizzare i risultati attesi.

Premesso, considerato e richiamato quanto sopracitato

- in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e in considerazione delle necessità e degli elementi sopracitati, è stata pertanto attivata la procedura di affidamento al CSI Piemonte utilizzando la piattaforma SINTEL (codice id. procedura nr. 220768861); entro la scadenza prevista, il CSI Piemonte ha presentato la Proposta Tecnico Economica di iniziativa "ICT_6_05 Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA – Intervento n. 3 - CUP J69J21013830001", per un importo pari a Euro **299.518,88**; la PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 8769/2026 dell' 01/07/2026 (prot. CSI n. 12655 del 29/06/2026);
- la Proposta Tecnica Economica ICT_6_05 prevede la realizzazione di un intervento progettuale inerente alla realizzazione di un modulo aggiuntivo della Piattaforma IA e RPA denominato *Intervento n. 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte*;
- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture e i prodotti offerti dal CSI nell'intervento oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "*Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2026*" approvata dal Settore Sistema Informativo Regionale in data 05.12.2025 (nota prot. n. 15426/A1911A in pari data);
- gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "ICT_6_05 Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA" risultano coerenti con le esigenze della Direzione e corrispondenti ai fabbisogni, ai volumi, ai deliverable, nonché ai livelli di servizio richiesti dalle strutture regionali, così come attestato dal parere positivo di congruità tecnico-economica espresso in data 14/07/2026, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, a cui interamente si rimanda. Detta valutazione, effettuata in coerenza con quanto previsto dal documento tecnico 2 "*Criteri tecnici per la verifica di congruità*" della vigente Convenzione Quadro, evidenzia le motivazioni e i benefici di efficienza e efficacia e qualità del servizio che rendono opportuno il ricorso

all'organismo in house in luogo del mercato. In particolare, si evidenzia come, l'attribuzione della progettualità ad un unico centro di responsabilità di presidio e di processo, consente di ottimizzare i tempi e le risorse, assicurando che le attività, vengano erogate in forma integrata con il Sistema Informativo regionale e alle piattaforme dell'Ente;

- la valutazione di congruità è stata effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il quale definisce i presupposti oggettivi per l'affidamento in house, richiamando l'art. 1 (principio del risultato), l'art. 2 (principio della fiducia), l'art 3 (principio dell'accesso al mercato) e stabilisce che i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure con gli standard di mercato. La valutazione di congruità tiene conto, inoltre, del dettato dell'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i., sia le norme europee di riferimento (Direttiva n. 24/2014/UE, articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 e la Direttiva n. 23/2014/UE, articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3). Tali fonti normative e dispositive, alle quali si affiancano le Linee Guida sul monitoraggio dei contratti contenute nella Circolare AgID n. 1/2021, dispongono, pertanto, un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, sia in qualità di stazione appaltante sia nella veste più ampia di consorziato, attraverso il confronto dei servizi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe presenti nel Catalogo Listino del CSI con gli strumenti di mercato.

Pertanto, tenuto conto:

- della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa ICT_6_05 *Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA – Intervento n. 3 Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte*, presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL in data 29.06.2026 (ID 1782714444126) per l'importo complessivo di Euro 299.518,88 IVA esente (prot. CSI n. 12655 del 29/06/2026, assunta agli atti del Settore con prot. n. 8769/2026 dell' 01/07/2026);

- della valutazione positiva di congruità tecnico-economica riferita alla succitata PTE a cui interamente si rimanda, che ha legittimato l'accettazione dell'offerta presentata da CSI Piemonte sulla piattaforma di e-procurement SINTEL;

- che nell'ambito dell'iniziativa in oggetto denominata ICT_6_05 "Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA. Intervento n. 3 – " Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte", per le prestazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, è necessario:

- accertare la somma di Euro 299.768,88 sul cap. 23941/2026 Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche – P.d.c. finanziario E.4.02.01.01.001, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, in accordo con il settore A2104C Programmazione Negoziata, struttura amministrativa responsabile del citato capitolo di entrata;
- approvare e impegnare, a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, l'importo di Euro 299.518,88 (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

- impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, importo di Euro 250,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. INPS_50812559, rilasciato in data 20.05.2026 con validità fino al 17.09.2026 nonché dell'esito negativo della verifica effettuata in data 13/07/2026 ai sensi del 48 bis del D.P.R. 602/1973.

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_54209527 rilasciato in data 20.05.2026 con validità fino al 17.09.2026.

Dato atto che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa a FONDI FSC Anticipazioni 2021-2027 (Del. CIPESS 79/2021 e Del. CIPESS 27/2024) - CUP: J69J21013830001 (codice progetto n. 2022/67) , che viene registrata contestualmente all'impegno e trattasi di natura non ricorrente

- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto inoltre che:

- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028, annualità 2026
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- tramite procedura on line del DIPE, al contributo in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): J69J21013830001
- all'intervento di cui all'oggetto è stato rilasciato, tramite piattaforma SINTEL/MIAP, il seguente codice CIG: BC4561BBA4

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs n. 179 del 22 agosto 2016 e D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017);
- il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) che stabilisce norme in materia di intelligenza artificiale;
- la Legge n. 23 settembre 2025, n. 132, Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale che individua quali Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e ACN.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- D.D n. 173/A1911A del 13 aprile 2023 di adozione dei documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della "Convenzione Quadro";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati

A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. 7-2731/2026/XII del 26.06.2026 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026";
- deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2026;
- Legge regionale n. 2 del 03 febbraio 2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- Legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.D. n. 238/A19000/2025 del 12 giugno 2025 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI- Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222";
- D.G.R. n. 20-2435/026/XII del 13.04.2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ottava variazione).";

determina

di **approvare** la Proposta Tecnico Economica di iniziativa *ICT_6_05 Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA, Intervento n. 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte* presentata da CSI Piemonte attraverso la piattaforma telematica SINTEL in data 29.06.2026 (ID 1782714444126) e acquisita agli atti con prot. n. 8769/2026 dell' 01/07/2026;(prot. CSI n. 12655 del 29/06/2026);

di **affidare** al CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) nell'ambito della PTE di iniziativa *ICT_6_05 Piattaforma Regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA, l'Intervento n. 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte* e contestualmente:

- **accertare** la somma di Euro 299.768,88 sul cap. 23941/2026 Tipologia 200: Contributi agli investimenti, Categoria 4020100 – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, in accordo con il settore A2104C Programmazione Negoziata, struttura amministrativa responsabile del citato capitolo di entrata (Soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice

versante 348609);

- **impegnare** a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, l'importo di Euro 299.518,88 (esente IVA);
- **impegnare** a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, importo di Euro 250,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025.

Le transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: BC4561BBA4 mediante la Piattaforma SINTEL/MIAP;

di approvare lo schema di **disciplinare di incarico** che descrive i servizi approvati e i deliverable previsti, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale (Allegato 1), stabilendo, allo stesso tempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale della Regione Piemonte e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

I dati da pubblicare su "Amministrazione Trasparente" sono i seguenti:

Contraente: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 299.518,88 IVA esente

Responsabile procedimento: Dott. Luigi Citriniti

Modalità ind.ne beneficiario: affidamento diretto in house - Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)

Firmato digitalmente da Luigi Citriniti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. [Disciplinare_Incarico_ICT_6_05_-_Intervento_3_con_omissis.pdf](#)

Allegato



Disciplinare di incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. __/A1911A del __/07/2026

ICT_6_05 PIATTAFORMA REGIONALE PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI IA E RPA

Intervento n°3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte

CUP J69J21013830001

CIG BC4561BBA4

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, trasmessa tramite piattaforma Sintel (codice identificativo ID:220768861 , Vostro protocollo n. 12655 del 29/06/2026 , assunta al protocollo del settore 8769/2026 dell' 01/07/2026, si comunica che con Determina Dirigenziale n.__/A1911A del __/07/2026 è stata approvata la PTE di Iniziativa **ICT_6_05 Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni di IA e RPA** ed è stato affidato il seguente intervento:

- **Intervento n. 3 - Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte**

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A1900A), Settore Sistema informativo regionale (A1911A)

Responsabile dell'Iniziativa: Luigi Citriniti, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale

Affidatario

CSI-Piemonte

Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Servizi Digitali per la P.A.

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

I servizi oggetto del presente disciplinare fanno riferimento alla Proposta Tecnico Economica ICT_6_05 “Piattaforma regionale per il governo e la gestione di soluzioni IA e RPA ”, Intervento 3, approvata con DD /A1911A del /07/2026.

Le attività oggetto della presente proposta concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico pluriennale in ambito ICT 24-26, aggiornamento 2026 (approvato con DGR 7-2731/2026/XII del 26.06.2026) in particolare in riferimento all'obiettivo **“OBP_2 – Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali”**. Obiettivo dell'iniziativa è aumentare il grado di utilizzo e integrazione delle piattaforme trasversali del Sistema Informativo regionale, favorendo un modello di erogazione più efficiente, interoperabile e basato su componenti condivise. In coerenza con tale obiettivo prioritario, l'iniziativa potenzia la capacità dell'Ente di adottare tecnologie innovative in modo scalabile e controllato, garantendo omogeneità, presidio e governance centralizzata delle soluzioni di automazione e intelligenza artificiale a supporto delle Direzioni regionali. L'intervento contribuisce inoltre al raggiungimento dei seguenti obiettivi: “OBD2 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico” e “OBG1 – Migliorare il governo della trasformazione digitale nella PA”, correlati ai seguenti obiettivi specifici:

- “OBL3 – Adottare nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l'interazione con cittadini ed imprese”;
- “OBL2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese”.

La proposta oggetto della presente Scheda Tecnica si inserisce nel più ampio percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte (PTD) e di evoluzione del proprio sistema informativo, con particolare riferimento all'introduzione di soluzioni di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività lavorative dei dipendenti regionali, contribuendo al miglioramento della produttività individuale e organizzativa, alla standardizzazione dei processi interni, al supporto nella consultazione normativa e documentale, nonché alla riduzione dei tempi di esecuzione delle attività ripetitive.

L' intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è il seguente:

Intervento n. 3 - Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte

L'intervento ha come obiettivo l'estensione a tutti i dipendenti della Regione Piemonte della disponibilità degli strumenti potenziati da intelligenza artificiale, attualmente in fase di validazione, al fine di amplificare i benefici in termini di produttività, semplificazione operativa e qualità del lavoro, nonché di consolidare e valorizzare i risultati conseguiti mediante l'ottimizzazione delle soluzioni implementate attraverso l'introduzione di migliorie e correttive derivanti dalla sperimentazione. La soluzione prevede l'estensione delle funzionalità inizialmente messe a disposizione dei 120 dipendenti individuati nella fase sperimentale a tutti i dipendenti (stimati in 2600), attraverso fasi successive che interesseranno da 200 a 300 nuovi utenti. Contestualmente sono introdotte migliorie alle soluzioni sviluppate e la sincronizzazione periodica con l'applicativo HR in modalità batch per la gestione automatizzata delle abilitazioni e dei gruppi utenti.

L'intervento comprende il rafforzamento infrastrutturale e si configura come completamento della fase mirata alla realizzazione di un modulo per la creazione di un Assistente IA per i dipendenti, comprensivo di interfaccia conversazionale accessibile da intranet, catalogo interno di assistenti riusabili e ambiente di configurazione per le direzioni regionali.

Il presente disciplinare definisce l'intervento oggetto di affidamento nella tabella successiva.

Intervento n. 3 - Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte

L'intervento affidato, oggetto del presente disciplinare, prevede il rilascio dei seguenti prodotti:

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)	SLA
PRODOTTI 1 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte	F1.1 - Sviluppo applicazioni/ MEV eccedenti canone	- Stima iniziale dell'effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita;(*) - Piano di Lavoro dell'obiettivo(*) - Specifiche dei requisiti e specifiche funzionali;(*) - Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; (*) - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; - Documentazione utente e di	RDCSVIL -Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

		gestione applicativa - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità - Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodottoTest e dichiarazione di accessibilità - Documento di misurazione della dimensione del sw	
	F1.2 - Supporto continuativo BPO	- Documento di rendicontazione quali-quantitativa relativamente a quanto predisposto.	N.A.
	F1.3 - RPA & AI Platform	N.A.	N.A.
	F1.4 - Servizi a misura per ambienti Nivola (canoni)	N.A.	N.A.
	F1.5 - Servizi cognitivi terze parti pacchetto minimo	N.A.	N.A.

	Fornitura 1.6 – Servizi cognitivi on premise	N.A.	N.A.
--	---	------	------

(*) Documentazione che verrà consegnata prima dell'avvio delle attività di sviluppo

Il presente disciplinare definisce gli interventi oggetto di affidamento nelle tabelle successive.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Definizione/Titolo del progetto/attività	ICT_6_05 PIATTAFORMA REGIONALE PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI IA E RPA - INTERVENTO 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte
CUP Codice Unico di Progetto	J69J21013830001
CIG	BC4561BBA4

4 TEMPI DELLA FORNITURA

INTERVENTO 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte

Attività		2026					
Prodotto	Fornitura	luglio	agosto	settembre	ottobre	novem- bre	dicembre
PRODOTTO 1 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte	F1.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone						
	I. Estensione a 4x300 dipendenti (300 a settimana per 4 settimane)						
	II. Estensione a 4x300 dipendenti (300 a settimana per 4 settimane)						
	F1.2 – Supporto						

	continuativo BPO						
	F1.3 - RPA & AI Platform						
	F1.4 - Servizi a misura per ambienti Nivola (canoni)						
	F1.5 - Servizi cognitivi terze parti pacchetto minimo						
	F1.6 - Servizi cognitivi on premise						

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

La pianificazione verrà aggiornata all'effettiva ricezione dell'affidamento delle attività.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

INTERVENTO 3 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale 2026 (€)
PRODOTTI 1 – Assistente IA enterprise per i processi di Regione Piemonte	F1.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	170.879,80 €
	F1.2 – Supporto continuativo BPO	18.621,72 €
	F1.3 - RPA & AI Platform	14.787,24 €
	F1.4 - Servizi a misura per ambienti Nivola (canoni)	52.280,97 €
	F1.5 - Servizi cognitivi terze parti pacchetto minimo	39.898,80 €

	F1.6 - Servizi cognitivi on premise	3.050,35 €
TOTALE		299.518,88 €

6 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi FSC, il CSI, pertanto, per le modalità di fatturazione dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato tecnico della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Inoltre, ad integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato, la fattura verrà emessa a seguito della trasmissione formale da parte del CSI del rendiconto economico e dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che **a chiusura del progetto** ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema informativo regionale A1911A;
- altre Direzioni/Settori (potranno essere coinvolte all'occorrenza altre strutture regionali);
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Luigi Citriniti o suo delegato, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Responsabile di Progetto.

- [redacted] o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- [redacted] o suo delegato, Funzionario del Settore Sistema informativo regionale in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- [redacted] o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente per l'Intervento 3.

Potranno essere invitati i responsabili, o loro delegati, di altre strutture regionali interessate.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza **trimestrale**. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici trimestrali. L'andamento progettuale è definito in coerenza con le decisioni assunte nell'ambito del CDC.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono **RDCSVIL** – Rispetto Data Concordata Consegna deliverable di sviluppo.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Così come previsto dall'art. 6 c. 4 ultimo periodo della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2022-2026”, si richiede l'accettazione espressa mediante sottoscrizione del presente disciplinare entro 15 giorni dal ricevimento della trasmissione.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”) e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 2 “Oggetto della fornitura” e al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026. Inoltre, CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia;
- f) oltre a quanto sopra indicato, dall'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato deriva l'obbligo per il fornitore di non allocare o trasferire il costo sostenuto per il servizio fornito su beni, servizi o mercati diversi da quelli di cui al presente Disciplinare”.
- g) l'obbligo del fornitore di rispettare le disposizioni relative ai finanziamenti FSC, ivi compresi gli obblighi di informazione e comunicazione.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente: Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

pec: sistema.informativo@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino

protocollo@cert.csi.it

Torino, lì __.07.26

Il Dirigente del Settore

Sistema Informativo regionale

Luigi Citriniti

(FIRMATO DIGITALMENTE)

CSI Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Cinzia Zambernardi,

(FIRMATO DIGITALMENTE)